



USO E MANUTENZIONE







USO E MANUTENZIONE

AVVERTENZE

Per conservare la Vs. Vespa in perfetto stato di efficienza e perchè non decadano le condizioni di garanzia previste dal ontratto di vendita, rivolgeteVi per le riparazioni esclusivamente agli Agenti e alle Stazioni di Servizio autorizzate, riconoscibili dal disco.

Esigete ricambi originali Piaggio.

I particolari, che la **PIAGGIO** fornisce come ricambi, sono dello stesso materiale, hanno subito il medesimo ciclo di lavorazione e gli identici controlli dei pezzi che costituiscono la Vs. Vespa: garanzie queste di una maggior durata e di un normale funzionamento del Vs. mezzo, nonchè di sicurezza personale.

INDICE DEI PRINCIPALI ARGOMENTI

Presentazione		Pag.	4	Manutenzione			Pag.	26
Schema comandi .		>>	5	Riepilogo norme di mai	nuten	zione	»	28
Prestazioni e caratt. princ	rinali	>>	6	Ricerca guasti			>>	31
Istruz. per l'immediato				Motore: descrizione.		•	>>	33
				Telaio: descrizione .	•		>>	35
Rodaggio				Impianto elettrico .			>>	36
Pressioni pneumatici .		>>	11	Accessori			>>	38
Norme varie per l'uso		>>	15	Dati di identificazione			>>	39

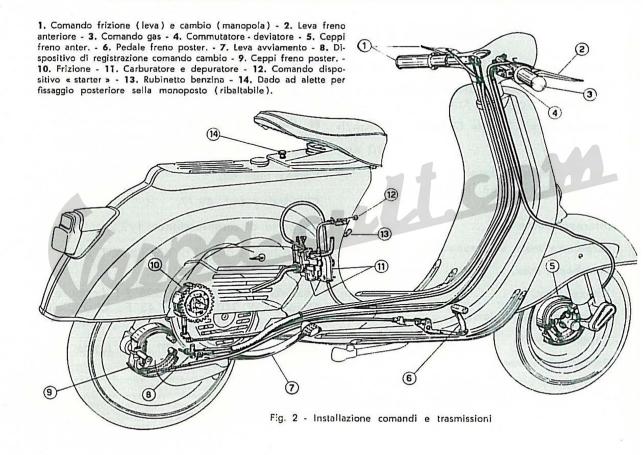


PRESENTAZIONE

La **PIAGGIO**, accogliendola nella famiglia dei Vespisti, La ringrazia per la scelta, sicura che il veicolo sarà di suo pieno gradimento.

Per le sue prerogative (confort, consumo limitato, maneggevolezza, silenziosità, eleganza ecc.), alla Vespa sono infatti aperti i più vasti campi d'impiego; i percorsi tormentati non La affaticheranno e guidando il veicolo Ella si accerterà subito della bontà delle sue prestazioni.

La lettura di questa breve pubblicazione, nella quale sono riportate le **semplici nor**me per l'uso e la manutenzione della sua Vespa, Le permetterà di meglio conoscerla e di usarla nella maniera più appropriata.



PRESTAZIONI E CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Funzionamento con miscela al 2% di olio.	Motore: A due tempi, con distribuzione
Consumo (secondo Norme CUNA): 1 lt. di miscela ogni 65 Km.	« rotante », cioè con ammissione regolata direttamente dall'albero motore.
Velocità max. (Norme CUNA): 40 Km/h	N. cilindri: 1 orizzontale.
Autonomia 310 Km.	Alesaggio: mm. 38,4.
Capacità totale serbatoio lt. 5,6 (compresa riserva lt. 1 circa).	Corsa: mm. 43.
	Cilindrata: cm³. 49 77.
Interasse ruote 1155 mm.	Rapporto di compressione : 1/7,2.
Larghezza max. sul manubrio 610 mm.	Accensione a mezzo di bobina A.T. del vo-
Lunghezza max 1630 mm.	lano magnete.
Altezza max 980 mm.	Candela tipo: Bosch W 225 T1 (oppure:
Altezza pedana da terra 210 mm.	Marelli CW 240 N; AC 43 F; Champion L 86).
Raggio di volta 1400 mm.	Anticipo accensione: 19° ± 1° prima del
Peso totale a vuoto 66 Kg.	P. M. S.

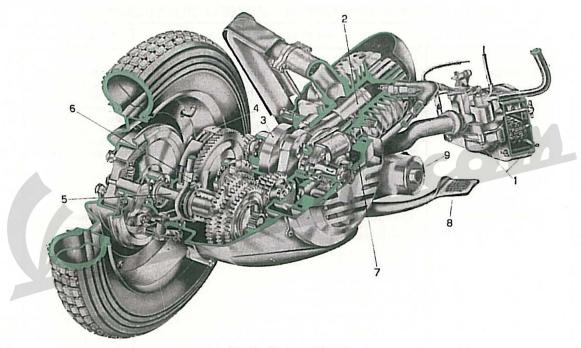
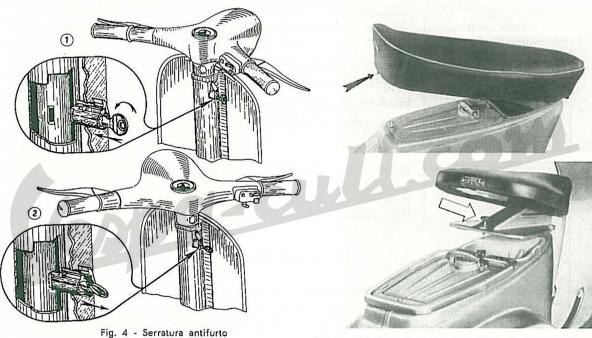


Fig. 3 - Sezione del motore

1. Gruppo depuratore - carburatore - 2. Pistone - 3. Albero motore - 4. Frizione - 5. Albero porta ingranaggi con ingranaggi del cambio - 6. Dispositivo d'innesto marce - 7. Volano magnete - 8. Leva avviamento - 9. Braccio del semicarter lato frizione (incernierato nel telaio).

OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
ANTIFURTO a) Bloccaggio del manubrio	Ruotare il manubrio a sinistra (a fine corsa), girare la chiave e premerla in avanti in modo che spinga il paletto della serratura contro l'apposita fenditura sul tubo sterzo. Per facilitare l'azione del paletto muovere il manubrio, rotandolo leggermente dalla posizione di fine corsa verso destra.	A manubrio bloccato, lasciare che la chiave torni alla sua primitiva posizione e sfilarla. La chiave può essere estratta dalla serratura anche a manubrio libero.
b) Sbloccaggio	Introdurre la chiave nella serratura, girarla a sinistra e tirarla indietro. Riportare quindi il manubrio nella posizione normale.	La serratura antifur- to non deve essere mai lubrificata.



- 1. Posizione normale 2. Posizione di chiusura
- N. B. Le frecce indicano le operazioni da effettuare per il bloccaggio (1) e per lo sbloccaggio (2).

Fig. 5 - Ribaltamento sella allungata («A») e normale, a sbalzo, («B»).

Agire sui dispositivi indicati con freccia.

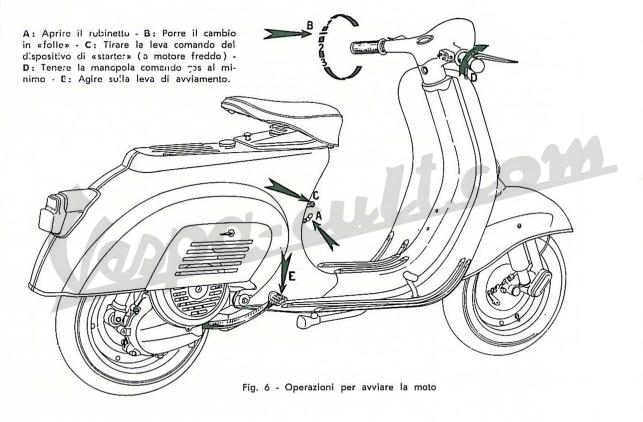
OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE	
RIFORNIMENTO MISCELA	Durante e dopo rodaggio usare miscela Esso Mix al 2% di olio (olio minerale puro Essolube 30 MS, di gradazione SAE 30: 20 cc. per 1 lt. di benzina tipo normale per auto).	Tenere sempre pu- lito lo sfiato del tap- po serbatoio miscela.	
CAN	N. B Per accedere al tappo del serbatoio quando è montata la sella «allungata», ribaltare quest'ultima in avanti, sganciandone il fissaggio posteriore (ved. fig. 5, « A »).		

RODAGGIO

Durante i primi 1000 Km non insistere col pieno gas.

— Dopo i primi 1000 Km. sostituire l'olio nel cambio (ved. fig. 17 e norme a pag. 20) e controllare che non si siano allentati dadi e bulloni.

OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
	servizio il veicolo: svitare dalla scatola del ca « OLIO » (fig. 17) e verificare che il livello, a	
	oressione dei pneumatici: atm.; posteriore: 2,25 atm.	011
AVVIAMENTO	 Eseguire le operazioni di fig. 6. Non usare lo starter a motore caldo; ad avviamento avvenuto riportare la leva dello starter in posizione normale. 	Per eventuali dif- ficoltà di avviamento vedere a pag. 15.
PARTENZA	— Con motore al minimo, tirare la leva della frizione e ruotare la manopola del cambio nella posizione della 1.a ve- locità (fig. 6). Per avviare il veicolo, lasciare con dol- cezza la leva della frizione e dare gas (ruotare la manopola destra sul ma- nubrio).	



OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
CAMBIO MARCE	 Togliere gas, tirare la leva della fri- zione e ruotare la manopola del cambio nella posizione della marcia superiore o inferiore (fig. 7). 	Qualora si debba ridurre la velocità non esitare a passare alle marce inferiori.
ARRESTO DEL MO- TORE	Prima di fermare il motore, portare il cambio in « folle »; quindi premere il bottone di massa sul commutatore.	

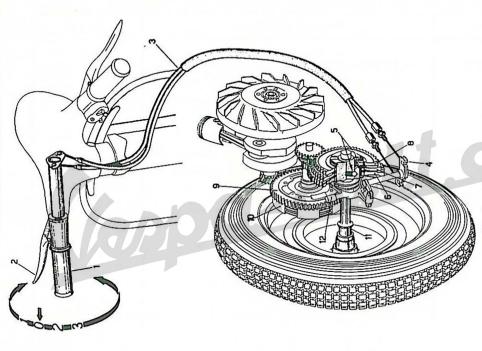


Fig. 7 - Schema del cambio

- 9. Ingranaggio Forcella comando - 2. Leva comando frizione - 3. Cavetti del Ingranaggio 5. Gruppo selettore - 6. 8. Ingranaggio 3.a vel. Albero porta ruota - 12. - 4. Dispositivo a leve 1. Manopola comando cambio Ingranaggio 2.a vel. 10. Frizione vel. - 7. elastico cambio. cambio
- della manopola comando cambio corrispondono rispettivamente alla 1.a, 2.a e 3.a velocità; lo «0» indica la posizione di « folle ». N. B. - Le posizioni 1-2-3

REGISTRAZIONI CARBURAZIONE:

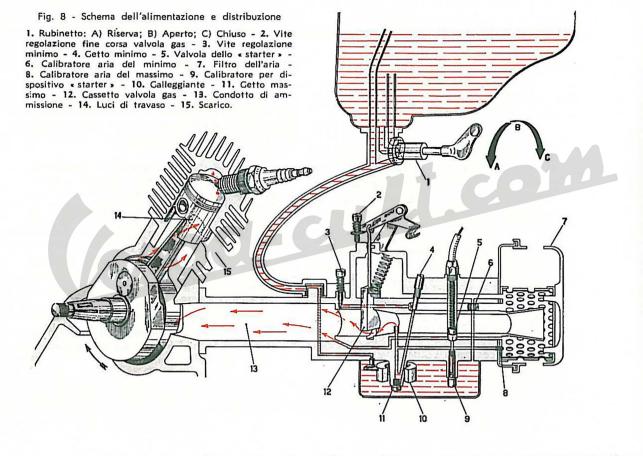
Per regolare il minimo, avvitare o svitare la vite n. 2 di fig. 8.

- Sul corpo del carburatore, è applicato il registro a vite per la regolazione del gioco sulla trasmissione comando gas; effettuare la regolazione solo in caso di necessità o di smontaggi e rimontaggi.
- Sul carburatore vi è anche una vite con molla che parzializza il condotto del minimo (fig. 8 n. 3). Per non influire sul funzionamento del motore ai bassi regimi, non è consigliabile per il cliente modificare la posizione di detta vite; in caso di necessità, rivolgersi alle Stazioni di Servizio.

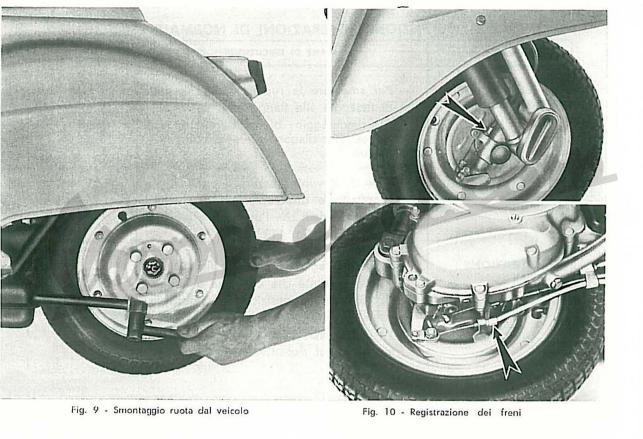
AVVIAMENTO, in caso di motore ingolfato:

In caso di difficoltà dovute ad ingolfamento del motore (presenza nel cilindro di miscela non vaporizzata) si può provvedere con uno dei metodi seguenti:

- Tentare la manovra a spinta: ingranare la seconda, agire sulla frizione e spingendo il veicolo prendere una certa velocità; lasciare quindi con rapidità la leva della frizione e riagire su di essa appena il motore si è avviato.
- Chiudere il rubinetto miscela, togliere la candela (fig. 12) e pulirla, far compiere al motore alcuni giri azionando il pedale della messa in moto. Riavvitare quindi a mano la candela e bloccarla con la chiave a tubo; riaprire il rubinetto miscela ed agire sul pedale della messa in moto.



OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
CAMBIO RUOTE E PNEUMATICI	 Per smontare le ruote, togliere le viti di fissaggio alle flange (fig. 9). Al rimontaggio bloccarle alternativa- mente (in diagonale) e progressiva- mente. 	Le ruote sono inter- cambiabili e possono essere montate sia anteriormente che posteriormente, va- riando però la pres- sione dei pneumatici (pag. 11).
Cont	 Quando si vuole liberare il pneumatico sgonfiarlo e disaccopiare il cerchione, svitando i dadi che l'uniscono all'anello di chiusura (fig. 11). 	
REGISTRAZIONE FRENI	Agire sui registri indicati in fig. 10, te- nendo presente che con leva o pedale di comando in posizione di riposo la ruota deve poter girare liberamente; l'azione frenante deve iniziare appena si agisce sul rispettivo comando.	



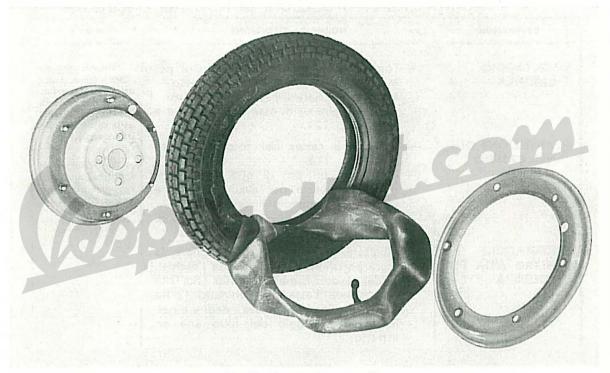


Fig. 11 - Smontaggio pneumatico

OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
SMONTAGGIO CANDELA	 Togliere la persiana, ruotandone il po- mello di comando e sfilandola verso lo esterno, slacciare il cavo A.T. dalla can- dela ed agire su di essa con la chiave a tubo (fig. 12). 	Al rimontaggio av- vitare a mano la can- dela, imboccandola con la dovuta incli- nazione; servirsi della chiave solo per
SOSTITUZIONE OLIO NEL CAMBIO	 Vuotare il carter dal foro di scarico (ved. fig. 17). Introdurre un po' di olio nuovo, far girare il motore per alcuni secondi e vuotare nuovamente il carter. Introdurre dal foro di carico 250 g. di olio fresco (fino a sfiorare il foro). 	il bloccaggio. Le operazioni di so- stituzione olio devo- no essere eseguite a motore caldo.
SMONTAGGIO FILTRO ARIA PER PULITURA	— Ribaltare la sella (fig. 5), togliere la sacca porta - attrezzi, distaccare l'occhiel- lo del cavetto comando starter (fig. 13) e smontare l'asta del rubinetto (pure visibile in fig. 13), svitare i dadi « a gal- letto » di fissaggio del filtro aria ed estrarlo.	

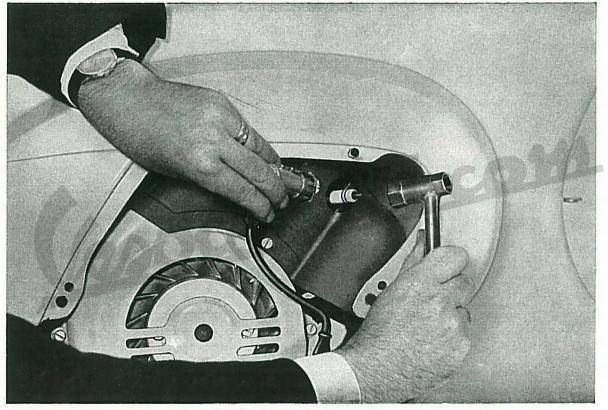


Fig. 12 - Smontaggio della candela

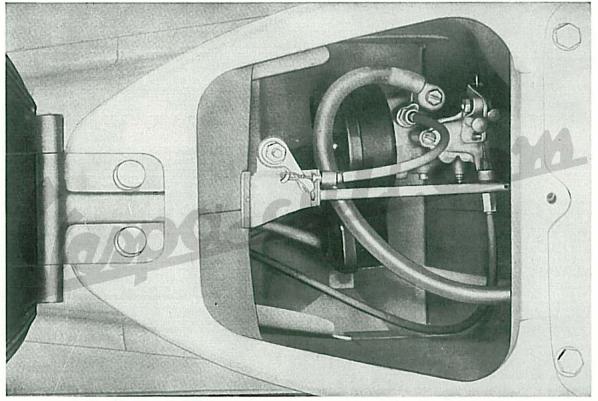


Fig. 13 - Come accedere al depuratore aria e al carburatore (ved. norme a pag. 20).

OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
SMONTAGGIO TESTA DEL CILINDRO	 Togliere il carburatore (vite n. 5, fig. 18), allentare il bullone di fiss. motore (n. 7, fig. 18), sganciare l'ammortizzatore poster. (n. 6, fig. 18) e far ruotare il motore verso il basso. Dopo ciò, si può smontare la testa dal cilindro togliendo la cuffia e, con la chiave a tubo, i 4 dadi che fissano la testa stessa al cilindro. 	N. B È consiglia- bile eseguire l'ope- razione con la moto sollevata da terra (appegiando la pe- dana su di un ban- co o su appositi so- stegni).

N. B. - Al rimontaggio il carburatore deve essere applicato in modo che la vaschetta sia in posizione verticale.

OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
REGOLAZIONE PROIETTORE	L'orientamento corretto del proiettore può ottenersi agendo sulla vite che fissa il proiettore nel suo alloggio e spostando il proiettore. Prima di effettuare l'operazione, controllare che i pneumalici anter. e poster. siano gonfiati rispettivamente a 1,3 e 2,2 Kg/cmq; quindi disporre il veicolo in piano, di fronte ad uno schermo bianco come in fig. 14.	Non toccare con le dita né pulire con stracci la superficie riflettente della para- bola.
MA	Avviato il motore, bloccare la manopola comando gas a circa 1/3 della sua corsa e accendere il proiettore; col pilota a bordo, agire sul dispositivo di regolazione ed orientare il proiettore, in modo che la linea di demarcazione fra la parte illuminata ed in penombra dello schermo disti da terra di 82 ÷ 84 cm.	

REGOLAZIONE PROIETTORE

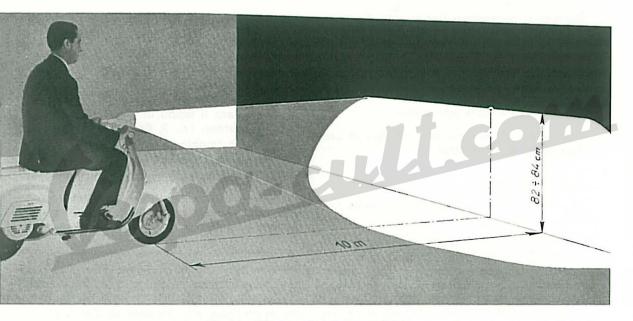


Fig. 14 - Schema orientamento proiettore

N. B. - L'altezza della linea di demarcazione sullo schermo è riferita alla moto con pilota a bordo.

MANUTENZIONE

Quando si presentino irregolarità di accensione, verificare la candela: pulire con spazzolino metallico o tela smerigliata gli elettrodi (ved. pag. 20) e registrarne la distanza a 0,6 mm. Se si riscontrano rotture sull'isolante della candela, sostituirla.

Usare benzina pura per pulire.

Si consiglia di non cambiare il tipo di candela montato dalla Ditta.

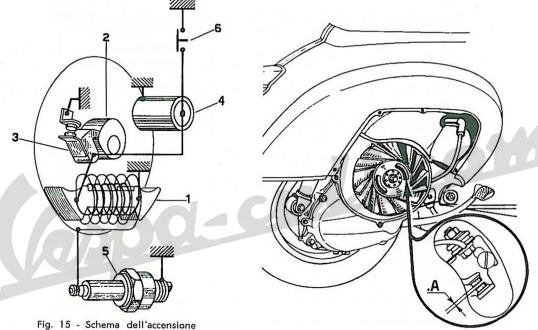
Ogni 4000 Km.:

- 1) Verificare il livello dell'olio nella scatola del cambio.
- 2) Disincrostare il motore (ved. pag. 23): testa del motore, del pistone e luci del cilindro, facendo attenzione che residui carboniosi non rimangano nel suo interno. Disincrostare il tubo di scarico della marmitta con un filo di ferro piegato ad uncino.

3) - Pulire e riempire l'ingrassatore del boccolo sterzo, sulla sospensione anteriore.

Ogni 8000 Km.:

- 1) Sostituire l'olio del cambio (pag. 20).
- 2) Smontare il tappo in gomma della sospensione anter. (n. 3, fig. 17) e riempire di grasso la camera relativa. Lubrificare le trasmissioni flessibili ed il feltro strisciante sulla camma del volano
- 3) Smontare il filtro aria (pag. 20) e pulirlo, agitandolo in bagno di benzina; asciugare possibilmente con aria compressa.
- 4) Pulire, e se necessario registrare, le puntine platinate del ruttore (fig. 16). Per evitare inconvenienti o irregolarità all'accensione, si consiglia rivolgersi per questa operazione alle Stazioni di Servizio.

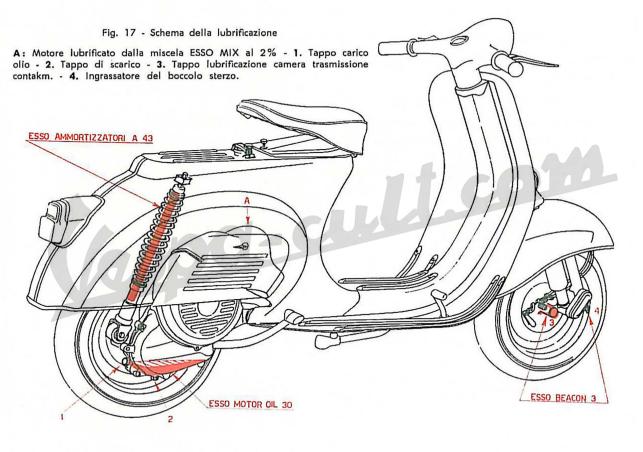


1. Bobina del volano - 2. Camma del volano - 3. Ruttore - 4. Condensatore - 5. Candela - 6. Pulsante massa motore (sul commutatore).

Fig. 16 - Registrazione puntine del ruttore A - (Apertura max.) = $0.3 \div 0.5$ mm.

RIEPILOGO NORME MANUTENZIONE E LUBRIFICAZIONE

PRINCIPALI OPERAZ	ONI DA EFFETTUARE	LUBRIFICANTI	NOTE
OGNI 4000 Km.	OGNI 8000 Km.	LUBRIFICANTI	NOTE
Cambio (ripristinare livello)	Cambio (sostituzione totale olio).	Essa Motor Oil 30	Rivolgersi alle Stazioni di Servizio.
Sospensione anteriore (ingrassatore boccolo sterzo)	Articolazione levette freno Feltro del volano - Ca- mera rinvio contakm. Trasmiss. flessibili : ingras-	Esso Beacon 3	
	saggio 🛨 Pulizia e lavaggio filtro aria (in benzina).	LLG	
Marmitta, testa cilindro e pistone: pulizia.	0-5		
Pulizia e registrazione elet- trodi candela.	Pulizia e registrazione pun- tine ruttore (controllo fa- satura) 🖈	- Miscela Esso Mix al 2%	
Motore: ad ogni rifornimer dalla miscela).	to (lubrificazione effettuata	(20 cc. di olio Essolube 30 MS per 1 litro di	
Ammortizzatore post. (solo s	se inefficiente) 🖈	benzina). Esso Ammortizzatori A 43.	



Lunga inattività

Si consiglia di effettuare le seguenti operazioni:

- 1) Pulizia generale del veicolo.
- 2) A motore fermo e con pistone al punto morto inferiore, smontata la candela immettere dal foro di essa $10 \div 15$ cc. di olio Essolube 30 MS oppure Esso Motor Oil 30. Azionare quindi $3 \div 4$ volte la leva avviamento.
- 3) Togliere il carburante dal veicolo;

spalmare di grasso antiruggine le parti metalliche non verniciate; tenere sollevate le ruote da terra appoggiando la pedana su due tacchetti di legno.

Pulizia del veicolo

Per l'esterno del motore, usare petrolio (servirsi di pennello e stracci puliti per asciugare). Lavare con acqua le parti verniciate (spugna per detergere e pelle scamosciata per asciugare). Il petrolio è dannoso per la vernice.

RICERCA DEI GUASTI E DELLE IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

Quando il veicolo presenti irregolarità di funzionamento, occorre eseguire i seguenti controlli e provvedere come a lato indicato.

In caso che, pur avendo attuato i provvedimenti indicati, l'inconveniente persista, consigliamo il cliente a rivolgersi alle officine delle Agenzie di vendita le quali dispongono dell'attrezzatura necessaria per l'appropriata esecuzione di qualsiasi riparazione e messa a punto.

Ricerca e individuazione dell'inconveniente	Provvedimenti	
DIFFICOLTÀ D'AVVIAMENTO 1 Alimentazione - Carburazione - Accensione		
Mancanza miscela nel serbatoio	Inserire la riserva. Rifornimento appena possibile	
Filtro, getti, corpo del carburatore o rubinetto ostruiti	Smontare e lavare in benzina. Asciugare con un	
o sporchi.	getto di aria compressa	
Motore ingolfato Filtro aria otturato o sporco	Vedere pag. 15.	
Candela sporca - Isolante della candela rotto	Vedere pag. 20. Distaccare il cavo dalla candela e controllare se, azionando la leva di avviamento, scocca la scin- tilla fra l'estremità del cavo e la massa.	
Puntine del ruttore sporche, consumate o bucherel- late, mal registrate	Rivolgersi alle Agenzie di vendita.	
IRREGOLARITÀ VARIE DI FUNZIONAMENTO		
1 Scarso rendimento motore		
Marmitta incrostata	Pulire (ved. pag. 26).	

Ricerca e individuazione dell'inconveniente	Provvedimenti
Candela non bene avvitata sulla testa del cilindro Errato accoppiamento testa-cilindro	Piazzare bene la testa sul cilindro. Stringere forte- mente ed uniformemente i dadi.
2 Scoppi allo scarico e nel carburatore	Verificare la candela; pulire o sostituire o regolare la distanza tra gli elettrodi
3 Consumo elevato	
a) Filtro aria otturato o sporco, o anche comando del dispositivo « starter » fisso in posizione di « chiuso » o non completamente aperto.	Lavare con benzina pura, asciugare con aria com- pressa. Sbloccare la levetta del dispositivo « starter » e lu- brificarla.
b) Altre cause (carburatore, scarsa compressione, etc.).	Rivolgersi alle Agenzie di vendita.
4 Rumorosità motore - Cattivo funzionamento	
frizione - Disinnesto spontaneo marce - Man- cato innesto del gruppo messa in moto - Difettoso funzionamento dei comandi o dello sterzo - Inefficienza sospensioni - Frenatura insuf- ficiente.	Rivolgersi alle Agenzie di vendita.
5 Inefficienza impianto elettrico.	
Terminali dei cavi distaccati o male allacciati Errato orientamento dei fasci luminosi del proiettore.	Riallacciare correttamente. Regolare correttamente (ved. pag 24)

DESCRIZIONE DEL VEICOLO

MOTORE: ved. caratteristiche a pag. 6 e sezione fig. 3. Il motore, a mezzo del braccio del semicarter lato frizione, è incernierato elasticamente al telaio del veicolo (fig. 18).

La ruota posteriore (motrice) è applicata all'estremità dell'albero di uscita cambio.

Lubrificazione: del motore (pistone, cilindro, albero motore, cuscinetto di banco lato volano) eseguita dall'olio della miscela.

Frizione, cuscinetto di banco lato frizione, organi del cambio lavorano in bagno di olio.

Alimentazione a gravità, con miscela benzina-olio (fig. 8).

Carburatore con « cassetto » parzializzatore dell'aria carburata.

Rubinetto a 3 vie (chiuso, aperto, riserva). **Frizione** (ved. fig. 3): a dischi multipli, sul secondario.

Comando a mezzo leva sull'estremità sinistra del manubrio e trasmissione flessibile registrabile.

Cambio (ved. fig. 7): a 3 velocità con ingranaggi sempre in presa.

Comando a manopola girevole abbinato alla leva della **frizione** (estremità sinistra del manubrio).

Rapporti di trasmissione motore - ruota:

1.a velocità 1 : 22,33

2.a velocità 1 : 12,56

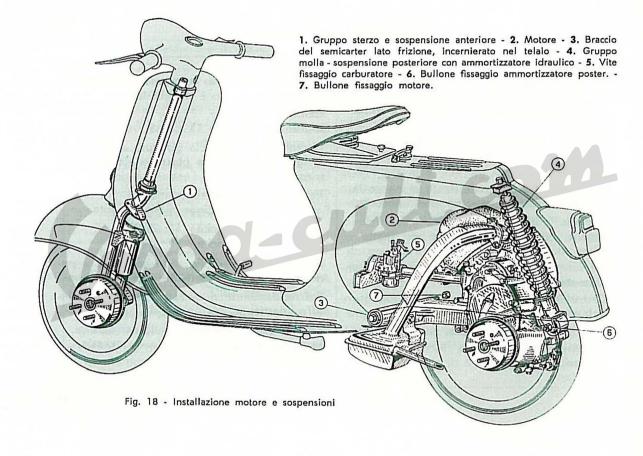
3.a velocità 1 : 7,95

Avviamento (ved. fig. 6): con leva a pedale applicata sulla destra del veicolo.

Raffreddamento realizzato da un ventilatore centrifugo.

Presa d'aria: all'interno della carrozzeria.

Marmitta di scarico: del tipo combinato ad espansione e ad assorbimento.



TELAIO

Carrozzeria portante (ved. fig. 1): a guscio, in lamiera di acciaio stampata a forma aperta e carenata.

Manubrio: fuso in lega leggera, a comandi interni.

Sterzo, sospensioni: Tubo sterzo fulcrato sul mozzetto porta-ruota anteriore; per quanto riguarda le sospensioni, è da notare che la posteriore è dotata anche di ammortizzatore idraulico.

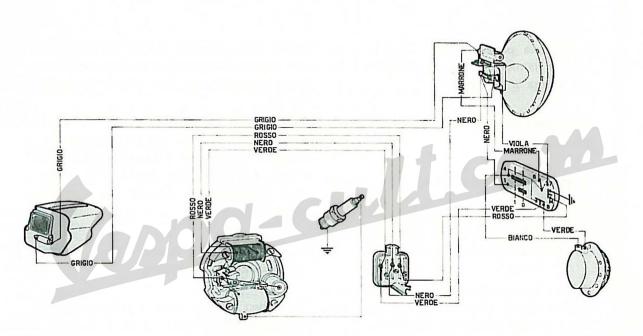
Ruote: intercambiabili, con cerchioni stampati in lamiera di acciaio di \emptyset 9", sui quali sono montati pneumatici 2.3/4 - 9".

Sella: monoposto del tipo normale «a sbalzo» con molla adattabile al peso dell'utente o, a richiesta, del tipo «allungato» (ved. fig. 5).

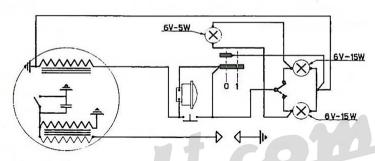
Freni: ad espansione, con trasmissione flessibile: a mano per l'anteriore (leva sull'estremità destra del manubrio); a pedale (sulla pedana destra) per il posteriore.

Cavalletto sestegno moto: a 2 zampe, con molla centrale di richiamo.

Antifurto: con serratura a paletto, agente sul tubo dello sterzo.



Figg. 19 - 20 - Installazione impianto elettrico sulla moto (fig. di pag. 36) e schema dei collegamenti (fig. della presente pagina).



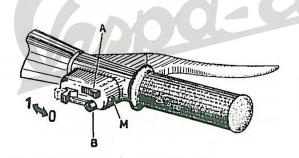


Fig. 21 - Posizioni del commutatore

 Tutto spento - 1. Luci del proiettore e fanalino -A. Deviatore per luci proiettore - B. Pulsante per clacson - M. Pulsante di massa,

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONE

ATTREZZI DI CORREDO

L'impianto elettrico è alimentato in corrente alternata (volano magnete a 4 poli, tensione nominale 6 V).

I comandi sono accentrati sul commutatore, posto sul manubrio (fig. 19).

I gruppi utilizzatori sono:

- II proiettore anteriore, con 2 lampade da 15 W.
- Il fanalino posteriore a luce rossa, con lampada da 5 W.
- L'avvisatore acustico.

Una chiave a tubo con apertura mm. 11, 17, 21; due chiavi piatte con aperture rispettivamente di mm. 7 e mm. 8; un cacciavite.

Gli attrezzi di corredo sono contenuti in una borsa in tela sistemata, unitamente al presente libretto, nella sacca porta attrezzi sotto la sella.

ACCESSORI

Il veicolo può essere fornito a richiesta di contachilometri (installato al centro del manubrio) e di ruota di scorta con supporto, fissabile al telaio.

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Sul telaio e sul motore di ogni Vespa, nelle posizioni indicate nelle figg. 22 e 23, sono stampigliate le rispettive matricole per l'identificazione, costituite da un prefisso (V5A 1) e da un numero.

Il prefisso ed il numero relativi al telaio servono ad individuare la Vespa agli effetti di legge; essi devono essere sempre indicati nelle richieste di parti di ricambio.

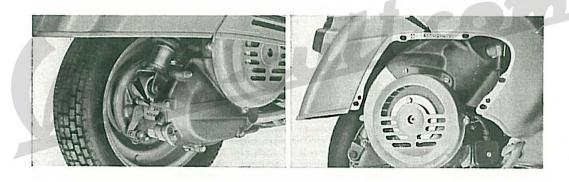


Fig. 22 - Stampigliatura sul motore

Fig. 23 - Stampigliatura sul telaio

STABILIMENTO DI PONTEDERA UFFICIO TECNICO SERIE DIS. N. 99744 7.a EDIZIONE, 9000/6611

Le descrizioni ed illustrazioni fornite nella presente pubblicazione s'intendono non impegnative; la PIAGGIO perciò si riserva il diritto, ferme restande le caratteristiche essenziali del tipo qui descritto ed illustrato, di apportare in qualunque momento, senza impegnarsi ad aggiornare tempestivamente questa pubblicazione, le eventuali modifiche di organi, particolari o forniture di accessori, che essa ritenga conveniente per scopo di miglioramento o per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo o commerciale.



